



RINASCIMENTO2.0

VIII. EDIZIONE

FESTIVAL DELLA PAROLA



ANTONIO
FEDERICO
ART 2014

Programma

VIII edizione Festival della Parola

www.festivaldellaparola.it



Come preannunciato il 18 luglio 2020, nel corso della serata conclusiva della VII edizione, il Festival della Parola avrà quest'anno come filo conduttore la figura di DANTE ALIGHIERI, patrimonio universale di poesia e di umanità.

Il programma principale della VIII edizione si terrà a Parma dall'8 al 12 luglio 2021 presso il Centro Giovani Federale (il 9 luglio alla Casa della Musica), ma le sue iniziative avranno luogo tra giugno e settembre (giugno è infatti il mese in cui nacque Dante nel 1265; morì nel 1321, il 13 o il 14 settembre), con numerosi appuntamenti in città e in provincia (Pedalata non PeDANTE, Musica In-Chiostro). Sono passati 700 anni dalla morte di Dante: in tutti questi secoli, in moltissimi paesi del mondo è stata sempre esaltata con un crescendo continuo la grandezza del nostro poeta.

Basti pensare alle molte traduzioni, parziali o totali della Commedia e agli studi fatti in Europa e nelle Americhe. Anzi nei paesi in cui più intensa è la vita culturale, il culto di Dante, dopo tanti secoli, è ancora oggi più vivo che mai. Come spiegare tanto interesse? Non soltanto perché nella sua opera sono le radici della nostra civiltà attuale, ma soprattutto perché l'immensa materia trattata è diventata la più originale, varia, sublime poesia che si conosca: poesia che per la sua inesauribile ricchezza è tale che, "saziando di sé, di sé asseta". E anche noi con la celebrazione che tributiamo al poeta in questa edizione del Festival della Parola vogliamo stimolare tante persone, soprattutto giovani, ad accostarsi al mondo dantesco con quell'amore per la cultura che sublima la nostra esistenza.

[Manlio Maggio – curatore del Festival della Parola]

"Leggere Dante è dovere, rileggerlo necessità, sentirlo presagio di grandezza" (Nicolò Tommaseo)

PROGRAMMA PRINCIPALE

GIOVEDÌ 8 LUGLIO

PARMA, CENTRO GIOVANI FEDERALE

Via XXIV Maggio, 15

Ore 20:30

SALUTO ISTITUZIONALE

Ore 20:45

GIANNI SCHICCHI

Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti

Direttore: Luigi Pagliarini

L'esecuzione, in forma di concerto del Gianni Schicchi di Giacomo Puccini, una delle più gioiose opere comiche della storia della musica, segna il debutto dell'Opera al Festival della Parola. E si tratta di un appuntamento... dantesco. Gianni Schicchi de' Cavalcanti, fiorentino, nel XXX canto dell'Inferno è condannato come falsatore di persona, perché si finse Buoso Donati, appena morto. Disteso nel letto al posto del defunto e contraffacendone la persona, Gianni Schicchi dettò un testamento a favore del nipote e assegnò a se stesso una bella giumenta del valore di duecento fiorini. Il compositore di Lucca prese spunto da questi passi della Commedia per la sua opera. Il cast è affidato alla scuola di canto dell'Istituto Musicale parificato Peri Merulo di Reggio Emilia a cura di Sonia Ganassi.

A seguire

IL BEN DELL'INTELLETTO

Con Marcello Ciccuto, Vera Gheno, Francesca Masi

L'incontro colloquiale verterà certamente sulla contemporaneità del genio dantesco e sullo stato dell'arte della Lingua Italiana, spesso vituperata, trattata con superficialità, ma probabilmente meno malata di ciò che si pensi. La chiacchierata sarà anche una riflessione sul prossimo futuro dell'umanità: come uscirà da questo interminabile tempo sospeso, dovuto alla pandemia? Ne saprà intendere i segnali, i campanelli d'allarme o finirà per perdere irrimediabilmente... il ben dell'intelletto?

Marcello Ciccuto - professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Pisa, membro del Consiglio Scientifico della Società Dantesca Italiana di Firenze.

Vera Gheno - sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, per vent'anni collaboratrice dell'Accademia della Crusca, conduttrice radiofonica.

Francesca Masi - Segretaria Generale del Comitato per le Celebrazioni Dantesche di Ravenna.

VENERDÌ 9 LUGLIO

PARMA, PALAZZO CUSANI - CHIOSTRO CASA DELLA MUSICA

Piazzale San Francesco, 1

In collaborazione con il Green Week Festival

Ore 21:00

IL BEL PAESE

Con Dario Costi, Giulia Decorti Lorenz, Emilio Faroldi; modera Katia Golini

È l'Italia il "bel Paese là dove il sì suona", cioè dove si dice "sì" (Inferno, XXXIII, 80). Noi cercheremo di usare questa espressione in un'accezione positiva e...rigenerante, coinvolgendo personalità esperte di rigenerazione urbana che ci aiuteranno a capire come i luoghi possano cambiare in meglio con l'utilità e la bellezza dell'architettura, nella sostenibilità ambientale e nel rispetto delle generazioni future.

Dario Costi – architetto, professore ordinario di Composizione Architettonica Urbana presso UNIPR, Direttore del Laboratorio regionale di ricerca SMART CITY 4.0 Sustainable LAB.

Emilio Faroldi – architetto, professore ordinario di Tecnologia dell'Architettura al Politecnico di Milano.

Giulia Decorti Lorenz – architetta, Art director e socia dello studio italo-austriaco di architettura e urbanistica LorenzAteliers.

Katia Golini – giornalista della Gazzetta di Parma.

SABATO 10 LUGLIO

PARMA, CENTRO GIOVANI FEDERALE

Via XXIV Maggio, 15

Ore 20:45

DONNE CH'AVETE INTELLETTO D'AMORE

con Ombretta Sarassi Binacchi e Elisabetta Botti

Il titolo prende spunto da una canzone di Dante Alighieri contenuta nel XIX capitolo della Vita Nova. L'intento è di far nostro e allargare il proposito di Dante, che fu il primo a staccarsi in maniera netta dalla "gente villana", esaltando la donna in sé, per la sua bellezza, perfezione morale e non come emanazione dell'uomo. Due figure femminili di alto profilo, protagoniste di uno splendido progetto rivolto ai giovani, ci dimostreranno come pubblico e privato, istituzioni e mondo imprenditoriale, quando riescono a fare fronte comune, possono far avverare qualunque sogno.

Ombretta Sarassi Binacchi - general manager di Opem spa.

Elisabetta Botti - dirigente scolastico ITIS "Leonardo da Vinci" di Parma.

Intermezzo

IL FESTIVAL DÀ LA PAROLA AI MASCHI CHE SI IMMISCHIANO

A seguire

DONNE CHE SI INGEMMANO

Con Paola Calveti, Silvia Paoli, Chiara Piaggio; modera Mara Pedrabissi

“Ingemmarsì” è forse uno dei meno conosciuti neologismi di Dante, vuol dire letteralmente “adornarsi luminosamente”. Le protagoniste di questo incontro colloquiale, gemme del libero pensiero, racconteranno le sfide vinte, gli obiettivi raggiunti e i loro futuri, radiosi, progetti.

Paola Calvetti - giornalista, ex Capo Ufficio Stampa Teatro alla Scala, scrittrice.

Silvia Paoli - giornalista, scrittrice, ex Caporedattore moda Vanity Fair.

Chiara Piaggio - antropologa, consulente in ambito filantropico e di promozione della cultura africana contemporanea.

Mara Pedrabissi - giornalista della Gazzetta di Parma.

DOMENICA 11 LUGLIO

PARMA, CENTRO GIOVANI FEDERALE

Via XXIV Maggio, 15

Ore 20:45

IL FESTIVAL DÀ LA PAROLA A ABECEDARIO

A seguire

PIGLIARE OCCHI, PER AVER LA MENTE

Con Lilybris, Marcello Toninelli, Roby il Pettiroso, Antonio Federico; modera Caterina De Nisco

Illustratori, vignettisti, artisti visuali, con la loro arte, ognuno a suo modo, sono stati dei riferimenti lenitivi e salvifici per tutti noi in questo interminabile periodo pandemico, ora rubando una risata, ora facendo commuovere, ora strappando un sorriso amaro, ora racchiudendo in uno schizzo quello che neanche mille parole. Un verso del XXVII canto del Paradiso è il viatico a questo grandissimo parterre creativo.

Cecilia Roda - illustratrice, in arte Lilybris, collabora con iO Donna, Dinamo Camp Onlus, Faliero Sarti.

Marcello Toninelli - disegnatore, fumettista, autore di “Dante. La Divina Commedia a fumetti”.

Ernesto Anderle - artista visivo, scrittore, autore dei personaggi Roby il Pettiroso e Vincent Van Love.

Antonio Federico - fumettista, responsabile creativo del Festival della Parola 2021

Caterina De Nisco - illustratrice parmigiana, studentessa dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

A seguire

CON-TESTA 2.0

Con Claudia Cattani, Luigi Cirelli, Dank

Con-Testa ritorna per coinvolgere le giovani generazioni in un percorso sul potere della parola nella musica contemporanea. I protagonisti di questo talk, in rappresentanza dei Centri Giovani Federale, Esprit, Montanara e Spazio Giovani in Civica (promotori del progetto), presenteranno al pubblico del Festival Con-Testa 2.0. Tale percorso formativo-performativo prevede esibizioni di cantanti, rapper e parolieri alla scoperta delle origini della lingua italiana e di Dante e avrà il suo epilogo in settembre, proprio in concomitanza con i 700 anni dalla morte del Poeta.

Al termine dell'incontro, Dank si esibirà con uno show di improvvisazione ispirato alla Commedia Dantesca e agli stimoli lanciati dal pubblico.

Claudia Cattani – docente di Storia dell'Arte, responsabile settore giovani di Aurora Domus.

Luigi Cirelli – formatore, educatore specializzato in media education, socio della cooperativa Gruppo Scuola.

Fabio Carima in arte Dank – esponente del freestyle, campione italiano di ‘End of the Weak’.

LUNEDÌ 12 LUGLIO

PARMA, CENTRO GIOVANI FEDERALE

Via XXIV Maggio, 15

Ore 21:15

Concerto-spettacolo

INFERNO DA CAMERA / DANTE IN 3D

con *Luigi Maio, musicatore*

Antonio Aiello, violino - Leonardo Sapere, violoncello - Andrea Dindo, pianoforte

Per l'anno dantesco 2021, Luigi Maio porta in scena INFERNO DA CAMERA – DANTE IN “3D”.

Un'opera in cui la recitazione delle terzine dantesche si innesta a brani originali e arrangiamenti per trio delle musiche che Liszt, Puccini e lo stesso Maio hanno dedicato ai passi più rappresentativi della prima Cantica, insieme alle suggestive melodie di Saint Saëns, Offenbach, Berlioz e Paganini: intrecciando parole e note in un unico flusso drammaturgico/concertante, il “Musicatore”® Maio dà corpo e voce al Conte Ugolino e a Caronte, a Dante e a Virgilio, a Paolo e Francesca, a Ulisse e all'intera ciurma dei Malebranche. Uno spettacolo evocativo, dove poesia e musica parlano la stessa lingua: per efficacia e valore propedeutico, l'opera di Luigi Maio è stata definita la prima mappa musicale dell'Inferno di Dante o, se vogliamo, la prima mappa dantesca della musica classica.

FUORI FESTIVAL 2021

Pedalata non PeDANTE e Quisquillie Letterarie

Gli appuntamenti della Pedalata non PeDante avranno luogo la domenica mattina, a partire dal 20 giugno e permetteranno alla comunità parmigiana e parmense, provata da vari mesi di reclusione forzata causa pandemia, di “riappropriarsi” del suo territorio, grazie anche alla “velocità riflessiva” della bicicletta.

L'iniziativa vedrà la collaborazione della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, associazione di Parma Bicinsieme: la FIAB ha provveduto a definire i percorsi che da Parma porteranno il gruppo di ciclo-spettatori verso le diverse destinazioni della Pedalata, ad alto contenuto storico e paesaggistico, selezionate grazie anche alla preziosa sinergia con la sezione di Parma del Fondo Ambiente Italiano (FAI).

Quisquillia è una parola coniata proprio da Dante: «Così de li occhi miei ogni quisquillia fugò Beatrice col raggio de' suoi.» (XXVI canto del Paradiso). Nei punti di arrivo di ogni Pedalata non PeDante, le “fatiche” dei ciclo-spettatori saranno lenite da Quisquillie: alcune saranno dantesche (presentazione di libri, letture, aneddoti, cenni biografici, performance), grazie anche alla collaborazione con l'associazione Parma per Dante; non mancheranno visite guidate volte a conoscere meglio la storia dei luoghi di destinazione delle pedalate. Sarà possibile prenotarsi per

Domenica 20 giugno

Ore 10:30

FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - Mamiano di Traversetolo (PR)

Via Fondazione Magnani Rocca, 4

Quisquillie Dantesche con Laura Pasquini, autrice del libro “Pigliare occhi, per aver la mente” - Dante, la Commedia e le arti figurative” (2020, Carocci editore). Modera Anna Mavilla

Domenica 27 giugno

Ore 10:30* e ore 11:30*

QUARTIERE MONTANARA - CINGHIO, Parma

Quisquillie Dantesche a cura dell'associazione Parma per Dante

10:30 al Parco Vezzani con Isa Guastalla

11:30 al Parco Masetti con Maria Teresa Cantoni

Domenica 4 luglio

Ore 10:30

REGGIA DI COLORNO (PR)

Quisquillie dantesche con Luca Sommi, autore del libro "Il cammin di nostra vita. Viaggio nella Divina Commedia" (2021, Baldini Castoldi editore)

Domenica 11 luglio

Ore 10:30

BOSCHI DI CARREGA - Sala Baganza (PR)

Quisquillie e Violette con Cristina Bersanelli, autrice del libro "Maria Luigia - La violetta di Parma" (2020, Fondazione Teatro Regio di Parma editore).

Domenica 18 luglio

Ore 10:30

VILLA MELI LUPI - Località Vigatto, Parma

Quisquillie Dantesche con Vincent Giocoliere.

Ogni Pedalata sarà guidata da FIAB-PARMA Bicinsieme-APS.

Luogo di ritrovo: Parco dei Poeti, via Bizzozero 15, Parma

Orario di ritrovo: 8.45

Orario di partenza: 9.15

Orario di ritorno: entro le 13.00

Per info e prenotazioni Pedalate: bicinsieme@yahoo.it;

Per info e prenotazioni Quisquillie: produzione@rinascimento2zero.it

www.festivaldellaparola.it

Registrazione: 2 euro soci FIAB (assicurazione infortuni), 4 euro non soci FIAB (assicurazione infortuni e RC).

Casco consigliato, bici in ordine, camera d'aria di scorta.

Si raccomanda di evitare assembramenti durante gli attraversamenti, mantenere sempre le distanze di sicurezza, di pedalare in fila indiana. Con l'iscrizione si dichiara di essere esenti da sintomi Covid-19. La mascherina va indossata nelle soste e va mantenuto il distanziamento.

Importante: la Fiab non è un'agenzia viaggi. Quindi tutti i partecipanti sono chiamati a contribuire alla buona riuscita della gita rispettando le regole del codice della strada e le indicazioni del capogita. Chi decide di abbandonare il gruppo deve avvisare il capogita. In tal caso le coperture assicurative non saranno più valide. I ciclisti iscritti alle Pedalate avranno garantito il posto a sedere per le Quisquillie.

Musica In-Chiostro - Note e parole si incontrano

Il Festival della Parola di Parma ha sempre puntato a produrre o a ospitare spettacoli “sinestetici”, dove le varie forme d’arte si uniscono e si mescolano; performances nelle quali la musica si alterna alla parola, la lettura al canto, la poesia alle arti visive. Musica In-Chiostro si prefigge di portare l’inchiostro di note, versi, componimenti in... chiostro.

I luoghi di questi concerti-spettacolo saranno spazi di interesse storico-architettonico come il Palazzo Pallavicino, Palazzo Tarasconi, la Casa della Musica, la Biblioteca Civica. La musica e le esecuzioni di prestigiosi ensemble quali Saxofolia, i Filarmonici dell’Opera Italiana saranno arricchite da performances attoriali e letture a tema: repertori e percorsi musicali differenti si alterneranno a letture sul rapporto tra Dante e l’Argentina (nell’omaggio ad Astor Piazzolla - anche per lui quest’anno ricorre il centenario) o a curiosità e aneddoti su Giulietta Masina (anche lei nata nel 1921), moglie di Federico Fellini.

Alcune proposte artistiche saranno presto distribuite temporalmente, in base alle disponibilità dei luoghi.

PARMA, PALAZZO CUSANI, CHIOSTRO CASA DELLA MUSICA

Piazzale San Francesco, 1

Mercoledì 21 luglio 2021

Ore 21:15

SORBOLO (PR), Piazzetta del Centro Civico

Giovedì 22 luglio 2021

Ore 21:15

FUORI DI TESTI

Dai Gironi Infernali ai Paradisi Artificiali

Chitarra, percussioni e il quintetto d’archi dei Filarmonici dell’Opera Italiana accompagneranno la voce di Elisa Drei.

Il concerto-spettacolo presenta la lettura dei testi di alcuni tra i brani più famosi della cultura pop e rock, seguita dall’esecuzione musicale degli stessi. Al pubblico la sorpresa di scoprire cosa raccontano brani iconici che tanti hanno ascoltato e amato, spesso senza soffermarsi sulla dirimpiente, sfacciata, visionaria follia delle loro parole. Le canzoni così svelate sono tratte dal repertorio di Jimi Hendrix, Cream, Beatles, Rolling Stones, AC/DC ed altri. Gli arrangiamenti musicali e la lettura dei testi sono di Marco Forti.

PARMA, CHIOSTRO PALAZZO SORAGNA TARASCONI

Strada Farini, 37

Data da definire

Ore 21:15

IL GENIO E L’ARGENTINA: da Piazzolla a Dante

La serata sarà dedicata al GENIO e all’ARGENTINA: un appuntamento di musica e parole dedicato a ASTOR PIAZZOLLA (il 2021 è l’anno in cui ricorre il centenario della sua nascita), con l’esecuzione dei suoi brani più celebri. Protagonisti di questa serata sinestetica i FILARMONICI DELL’OPERA ITALIANA, prime parti della FOI “Bruno Bartoletti”, in un ensemble di fiati e ALESSANDRO MASI, storico dell’arte, giornalista, dal 1999 Segretario Generale della Società Dante Alighieri che ci farà scoprire...il senso dell’Argentina per Dante.

PARMA, CORTILE DELLA BIBLIOTECA CIVICA

Via Santa Maria, 5

Agosto (data da definire)

Ore 21:15

UN'ECO DI DANTE E LIRICHE D'AMORE

L'intervista impossibile a Beatrice Portinari

con Daniela Steconi, Pietro Brunetto, Romano Franceschetto, Gabriele Campanini e Gianluca Campanini

Lo spettacolo - concerto prende spunto da una delle interviste impossibili realizzate da Umberto Eco e mandate in onda sulla Rai nel 1975, nella quale si propone un insolito ritratto di Beatrice.

L'ironia del testo recitato da Daniela Steconi viene esaltato dalle più famose arie liriche interpretate dalla compagnia del "Sogno" in uno spettacolo divertente a metà strada tra il concerto e la prosa.

PARMA, CHIOSTRO PALAZZO PALLAVICINO

Agosto (data da definire)

Ore 21:15

CIAK... SI SUONA

QUARTETTO SAXOFOLLIA

Una carrellata di brani tratti dalle melodie che hanno reso indimenticabili le più belle scene della storia del cinema, nel ricordo della grande maestria di Nino Rota ed Ennio Morricone, compositori che hanno contribuito con il loro lavoro a rendere grande il cinema e la musica italiana in tutto il mondo.

Tra le ricorrenze di questo 2021 un doveroso omaggio alla figura di Giulietta Masina, attrice emiliana, volto simbolo dell'indimenticabile film "La Strada" di Federico Fellini.

Gli arrangiamenti, tutti scritti appositamente per Saxofollia, mettono in luce le migliori qualità timbriche e melodiche del quartetto di saxofoni, lo strumento che, secondo Giacomo Puccini, più assomiglia alla voce umana. Tutti i brani saranno presentati dai componenti del quartetto fornendo al pubblico nozioni storico-musicali su quanto andranno ad eseguire, senza tralasciare un pizzico di umorismo!

Le Parole in musica che accompagnano il Festival della Parola – ed. 2021 sono gentilmente donate da Giacomo Lariccia.

Le illustrazioni dantesche sono un prezioso contributo di Antonio Federico Art.

L'UMANITÀ ILLUSTRATA

Mostra di Antonio Federico

Venti storie. Venti vite raccontate dalla sensibile penna dell'artista Antonio Federico.

Un'occasione per riflettere sul senso della vita, lasciandosi trasportare dalle emozioni. Una raccolta di illustrazioni diventate virali che in questi durissimi mesi hanno sensibilizzato e emozionato milioni di persone sui canali social e che affrontano temi come il bullismo, la diversità e l'amore, il senso della vita. Prendono spunto da storie vere che hanno lasciato il segno o da fatti di cronaca che hanno scosso l'Italia. Ciascuna delle opere sarà accompagnata da un quadro testuale: la lettura delle storie di persone, comuni e non comuni condurrà il visitatore in un intenso percorso emotivo.

Il luogo di esposizione delle opere di Federico sarà definito a breve.

